

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including dollars, yen, sterling, danish, czech, estonian, norwegian, Australian, Canadian, New Zealand, and Polish zloty.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, and 12 month periods.

Borsa

Si profila pesante il bilancio della settimana borsistica che si andrà a chiudere quest'oggi. Ieri, infatti, Piazza Affari ha chiuso con l'ennesimo segno negativo, risalendo peraltro dai minimi raggiunti nel corso della seduta grazie alla buona partenza di Wall Street, una ripresa rivelatasi poi effimera. L'indice principale di riferimento, il Mibtel, ha ceduto l'1,37%, a quota 21.997. Ancora peggio si è comportato il Mib30, in flessione dell'1,59%, a 30.040 punti. Un po' meglio si è comportato il Midex con i suoi titoli a media capitalizzazione in arretramento dell'1,12%, a quota 27.824. Infine il Nuovo Mercato che ha accumulato una perdita dello 0,85%, a 1.872 punti.

Per l'ingresso nel capitale della banca attraverso l'acquisizione della quota delle Generali Unipol, per Bnl aspetta Fazio

MILANO Non c'è ancora il semaforo verde per l'ingresso di Unipol nel capitale Bnl attraverso l'acquisizione della quota (circa 7,5%) di proprietà delle Generali. «Aspettiamo ancora Banca d'Italia. Questo è un Paese che ha vincoli e organi di vigilanza e quindi dobbiamo aspettare. Aspettiamo che qualcuno decida», ha detto il presidente del gruppo assicurativo emiliano, Giovanni Consorte, che ha aggiunto «speriamo che le cose vadano come le abbiamo pensate».

po assicurativo emiliano è legato da un accordo di partnership con scambio di quote azionarie. Consorte ha ammesso che vi sono una serie di nodi da sciogliere per un ulteriore sviluppo dell'alleanza con Siena. Tra i nodi «sicuramente la Bnl e le Fondazioni» con riferimento, per quest'ultima indicazione, alla riforma del ministro Tremonti che ancora deve essere definita dal regolamento attuativo.



Giovanni Consorte

L'Iri chiude il bilancio 2001 con un utile netto di 127 milioni

MILANO L'Iri in liquidazione chiude il bilancio 2001 con un utile netto di 127 milioni di euro. Il risultato - ha spiegato Pietro Ciucci, già direttore generale dell'Iri e componente del comitato dei liquidatori - scosta un onere per imposte pari a 52 milioni di euro e su di esso incidono soprattutto il beneficio della plusvalenza realizzata con la dismissione della Cofiri (240 milioni euro). La componente negativa, pari a 274 milioni euro riguarda la svalutazione prudenziale del credito verso il ministero dell'Economia conseguente al trasferimento della partecipazione Alitalia. Nel corso dell'esercizio l'Iri ha effettuato un versamento all'erario di 1.069 milioni di euro a titolo di imposte sul reddito dell'esercizio 2000. L'impegno dell'Iri nella fase di risanamento e privatizzazione, ha affermato Ciucci, viene evidenziato dal flusso di dividendi distribuiti al Tesoro che dal '97 hanno superato i 13,4 miliardi di euro. Per quanto riguarda il programma di privatizzazione, restano Tirrenia e Fincantieri. Per quanto riguarda Tirrenia, «la fase di rivalutazione - ha detto Ciucci - è stata completata, siamo pronti e ci muoveremo in base alle indicazioni che il governo ci darà». Anche la privatizzazione di Fincantieri dipende «dagli obiettivi del governo. Noi siamo pronti, non appena riceveremo le istruzioni daremo esecuzione».

AZIONI

Table A: Stock market data including company names, prices, and changes.

Table G: Stock market data including company names, prices, and changes.

Table N: Stock market data including company names, prices, and changes.

NUOVO MERCATO

Table M: New market data including company names, prices, and changes.